



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 1430 del 13/06/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7047736)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA VILLA VIGNAMAGGIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. PER AUTORIZZAZIONE TRASFORMAZIONE DI TERRENI SALDI IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE PER IMPIANTO VIGNETO IN LOCALITA' "CASIGNANO-MONTAGLIARI" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2019FORATBG00000040723704810480210202 - RIF. AVI 26573
----------------	---

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luca Matassoni
<i>Dirigente/ Titolare P.O.</i>	MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO

matluc00

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1430 del 13/06/2019

I.4 – le “*Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico*” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

I.6 – il Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 29/01/2018 con il quale è stata conferito al Dott. Arch. Riccardo Maurri l’incarico dirigenziale della Direzione Progetti Strategici;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale il Dott. Geol. Luca Matassoni è stato individuato quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Sig. Tavarella Patrice, in qualità di legale rappresentante della Villa Vignamaggio Società Agricola S.r.l. proprietaria dei terreni, ha presentato in data 29/03/2019, acquisita con protocollo n. 17100 in data 01/04/2019, domanda per trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione per impianto di vigneto, ai sensi dell’art. 82 del Regolamento forestale, in località “Casignano-Motagliari”, nelle particella 137 del foglio 155 del Comune di greve in Chianti, per una superficie complessiva di 00.12.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATB-G00000040723704810480210202;

II.2 - che a seguito del sopralluogo del 12/06/2019 e dell’istruttoria di merito, con nota n. 38/19 del 13/06/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Considerata la modesta estensione e pendenza dell’area.

Si esprime parere favorevole alla realizzazione dell’intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) non siano effettuati movimenti di terra che modifichino il profilo del terreno;*
- b) siano rispettate le modalità esecutive previste nella relazione tecnica del Dott. Francesco Naldi (interventi previsti) e nella relazione geologica del Dott. Andrea Garuglieri (interventi di regimazione idraulica);*
- c) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall’insorgere di fenomeni erosivi;*
- d) l’eventuale materiale di risulta lapideo e/o terroso, non idoneo al reimpiego in loco, nonché quello già presente nelle adiacenze dell’area di intervento, dovrà essere conferito a discarica ai sensi della normativa vigente in materia;*
- e) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti a quanto previsto dal progetto, queste dovranno essere espressamente autorizzate;*

f) *l'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;*

Per quanto non espressamente segnalato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia diretta.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante.

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lm

Firenze 13/06/2019

**MAURRI RICCARDO - DIREZIONE PROGETTI
STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO**

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”